

DELIBERA N. 89/11/CIR

APPROVAZIONE DEI PREZZI DEI SERVIZI A NETWORK CAP DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA RELATIVA AI SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO ALL'INGROSSO ALLE RETI E SOTTORETI METALLICHE (MERCATO 4) PER IL 2011

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 13 luglio 2011;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 215 del 15 settembre 2003 ed, in particolare, gli articoli 19 e 44;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 153 del 27 giugno 2002;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 17 dicembre 2007 relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo

comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS recante “Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - Suppl. Ordinario n. 13;

VISTA la delibera n. 260/10/CONS, recante “Interpretazione e rettifica della delibera n. 731/09/CONS recante l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 135 del 12 giugno 2010;

VISTA la delibera n. 53/10/CIR, recante “Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4) per il 2010”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 191 del 17 agosto 2010 - Suppl. Ordinario n. 193;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche per l'anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 29 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, recante “Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 292 del 15 dicembre 2010 - Suppl. Ordinario n. 277;

VISTA la delibera n. 71/11/CONS, recante “Esito della verifica degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia, ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2011”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 53 del 5 marzo 2011;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche per l'anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 11 aprile 2011, ai sensi dell'art. 1 della delibera n. 578/10/CONS;

VISTA la nota inviata da Telecom Italia in data 11 aprile 2011 con cui la stessa ha comunicato di aver predisposto i prezzi dei servizi di accesso disaggregato a *network cap* della suddetta Offerta di Riferimento applicando ai prezzi 2010, pubblicati con l'Offerta di Riferimento 2010 del 28 gennaio 2011, le variazioni percentuali, per ciascuno dei panieri dei servizi di accesso disaggregato, così come definite all'art. 1 della delibera n. 578/10/CONS. Telecom Italia, con la suddetta nota, ha altresì comunicato, per i servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap*, le quantità vendute nel periodo 1° luglio 2009 – 30 giugno 2010, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS;

CONSIDERATO che in esito alle verifiche di cui alla delibera n. 71/11/CONS, sono da ritenersi applicabili, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della stessa, le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche a *network cap* previste dalla delibera n. 578/10/CONS per l'anno 2011;

VISTA la delibera n. 28/11/CIR, recante "Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche (Mercato 4) per il 2010", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 97 del 28 aprile 2011;

CONSIDERATO che detta delibera approva i prezzi dei servizi a *network cap* proposti da Telecom Italia nell'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche per il 2010 del 28 gennaio 2011, fatte salve le condizioni economiche del *contributo fornitura per 2 coppie metalliche per sistemi HDSL, ISDN PRA per servizio ULL senza portabilità - coppia attiva* (per il quale si approva il prezzo di 56,50 euro a fronte dei 57 euro proposti da Telecom Italia);

CONSIDERATO che, essendo il suddetto servizio a volume nullo, la succitata modifica non influisce sul rispetto dei vincoli di *network cap* per il 2011 dei prezzi proposti da Telecom Italia e che, pertanto, non è necessaria una ripubblicazione dei prezzi 2011;

RITENUTO pertanto di poter considerare utili, ai fini della presente valutazione, i prezzi dei servizi a *network cap* già proposti da Telecom Italia nell'ambito dell'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato 2011 (dell'11 aprile 2011) e determinati, dalla stessa, sulla base dei prezzi dell'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato 2010 del 28 gennaio 2011;

RITENUTO opportuno, nell'ottica della massima efficienza amministrativa ed al fine di fornire rapidamente al mercato indicazioni sulla gran parte dei servizi all'ingrosso del mercato in oggetto (e cioè dei servizi a *network cap*), avviare due distinti

procedimenti di approvazione dell'Offerta di Riferimento di accesso disaggregato 2011, uno per i servizi soggetti a *network cap* ed uno per i servizi soggetti ad orientamento al costo nonché per l'analisi di altre tematiche connesse ad aspetti procedurali e tecnici di cui all'Offerta di Riferimento in oggetto;

VISTA la delibera n. 46/11/CIR, recante "Consultazione pubblica concernente l'approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2011 relativa ai servizi di *accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche* (mercato 4)", pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 24 maggio 2011;

VISTI i contributi prodotti dalle società Fastweb S.p.A., Tele Tu S.p.A., Tiscali Italia S.p.A., Vodafone Omnitel N.V e Wind telecomunicazioni S.p.A.;

SENTITE in data 27 giugno 2011 le società Fastweb S.p.A., Vodafone Omnitel N.V. e Wind telecomunicazioni S.p.A.;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio;

CONSIDERATO quanto segue:

I. QUADRO REGOLAMENTARE

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare, relativo ai servizi di accesso fisico all'ingrosso, richiamato nelle sezioni I e II della delibera n. 53/10/CIR.
2. Si richiama, in particolare, che ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato 4. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a*, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è sottoposta ad un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012, relativamente ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche.
3. L'art. 60, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, concernente le condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi e contabilità dei costi per i servizi di accesso fisico all'ingrosso, definisce i seguenti panieri:

Paniere A: (*full unbundling* e *sub loop unbundling*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 14 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere B: (*shared access*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 15 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere C: (*prolungamento dell'accesso con portante in fibra*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 16 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere D: (*canale numerico*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 17 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere E: (*unbundling virtuale*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 18 alla delibera n. 731/09/CONS.

4. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della delibera n. 260/10/CONS “*Sono eliminati dall'Allegato 14 della delibera n. 731/09/CONS i punti XIII e XXV (contributi di qualificazione della coppia per full unbundling e sub loop unbundling) e dall'Allegato 15 il punto V (contributi di qualificazione della coppia per shared access)*”.
5. In allegato A1 alla delibera n. 53/10/CIR è riportato l'elenco dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso soggetti a *network cap*, definito ai sensi della delibera n. 731/09/CONS e della delibera n. 260/10/CONS.

Il modello BU-LRIC

6. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, i vincoli di *cap* da applicarsi ai panieri sopra riportati per gli anni 2010-2012 sono definiti sulla base del modello *bottom up* di cui all'art. 73 della stessa delibera.
7. Con delibera n. 578/10/CONS l'Autorità ha svolto gli adempimenti di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS. In particolare, l'articolo 1, comma 1, della suddetta delibera ha stabilito che “*Ai fini dell'applicazione del meccanismo di Network Cap di cui agli articoli 9 e 10 della delibera n. 731/09/CONS, i valori delle variazioni percentuali annuali dei singoli panieri dei servizi di accesso disaggregato di Telecom Italia, elencati nell'articolo 60 della medesima delibera – tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 5 (della stessa delibera n. 578/10/CONS) – sono quelli indicati nella tabella sotto riportata. Tali valori sono applicabili dal 1° maggio 2010, fino al 31 dicembre 2012. Per quanto riguarda l'anno 2010, le variazioni sono applicate rispetto ai prezzi contenuti nelle Offerte di Riferimento 2009 relative ai medesimi servizi, come approvate dall'Autorità*”.

Variazioni percentuali annuali per i servizi di accesso disaggregato

	Paniere A	Paniere B	Paniere C	Paniere D	Paniere E
2010*	2,47%	-11,62%	0,00%	0,00%	2,47%
2011	3,68%	-11,62%	0,00%	0,00%	3,68%
2012	2,88%	-11,62%	0,00%	0,00%	2,88%

*Dal 1° maggio 2010

8. I valori di partenza cui applicare le variazioni percentuali per l'anno 2011, determinate dal modello *BU-LRIC* di cui all'art. 1 della delibera n. 578/10/CONS, sono, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, i prezzi dei servizi di accesso disaggregato, soggetti a *network cap*, approvati dall'Autorità per il 2010.
9. L'art. 5 della delibera n. 578/10/CONS prevede, al comma 1, che l'applicazione delle suddette variazioni in aumento dei prezzi è condizionata, per gli anni 2011 e 2012, all'esito di una verifica, da parte dell'Autorità, circa la realizzazione di alcune condizioni specifiche relative alla qualità ed all'ammodernamento delle reti di accesso di Telecom Italia.
10. L'esito della suddetta verifica è stato ritenuto positivo con delibera n. 71/11/CONS. Sono pertanto applicabili, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della stessa delibera, le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi (a *network cap*) di accesso all'ingrosso previste, per l'anno 2011, dalla delibera n. 578/10/CONS.

L'approvazione dei prezzi dei servizi di accesso disaggregato a network cap 2010

11. Con delibera n. 28/11/CIR l'Autorità ha approvato, alla luce delle previsioni di cui alla delibera n. 731/09/CONS e n. 53/10/CIR, le condizioni economiche dei servizi a *network cap* dell'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche per l'anno 2010 pubblicata da Telecom Italia in data 28 gennaio 2011, fatto salvo quanto segue:
 - Il prezzo del *contributo fornitura per 2 coppie metalliche per sistemi HDSL, ISDN PRA per servizio ULL senza portabilità - coppia attiva* (servizio a *network cap* incluso nel paniere A) è riformulato nella misura di 56,50 euro;
 - L'ultimo capoverso del paragrafo riportato alla fine di pag. 43 dell'Offerta di Riferimento 2010, inerente il contributo *una tantum* di disattivazione della coppia in *shared access* è riformulato come di seguito indicato: "A fronte di

questa tipologia di ordine Telecom Italia disattiva il servizio di accesso disaggregato condiviso ed addebita all'Operatore richiedente il contributo di disattivazione specifico riportato in Tabella 17".

L'approvazione dei prezzi dei servizi di accesso disaggregato a network cap 2011

12. La succitata modifica, relativa al *contributo fornitura per 2 coppie metalliche per sistemi HDSL, ISDN PRA*, introdotta dalla delibera n. 28/11/CIR non influenza il rispetto dei vincoli di *network cap* per il 2011, essendo tale servizio a volume nullo.
13. L'Autorità ha ritenuto pertanto di poter considerare utili, ai fini delle valutazioni dei prezzi a *network cap* 2011, i prezzi dei servizi a *network cap* proposti da Telecom Italia nell'ambito dell'Offerta di accesso disaggregato 2011 dell'11 aprile 2011, determinati dalla stessa in base ai prezzi 2010 dell'Offerta di accesso disaggregato del 28 gennaio 2011.

Considerazioni conclusive

14. Alla luce del quadro normativo su richiamato l'Autorità, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, ha svolto le proprie valutazioni pre-istruttorie e avviato una consultazione pubblica, con delibera n. 46/11/CIR, proponendo uno schema di provvedimento di approvazione delle condizioni economiche 2011 dei servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap* di cui all'allegato A1 alla delibera n. 53/10/CIR. A tal fine l'Autorità si è basata sui prezzi 2010, approvati con delibera n. 28/11/CIR, sui prezzi 2011 proposti da Telecom Italia per tale anno nell'OR dell'11 aprile 2011 e sui volumi dalla stessa comunicati ai sensi dell'art 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS.
15. Nello schema di provvedimento succitato si indica che le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso per l'anno 2011, come approvate, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2011.
16. Ciò premesso, terminata la consultazione pubblica avviata con delibera n. 46/11/CIR, il presente provvedimento approva le condizioni economiche dei servizi a *network cap* dell'Offerta di Riferimento ULL 2011. Si riportano nella sezione seguente gli esiti delle valutazioni svolte nel corso della consultazione alla luce delle osservazioni degli operatori.

II. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE 2011 RELATIVE AI SERVIZI A NETWORK CAP

Le osservazioni di Telecom Italia

17. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia ha comunicato, con nota dell'11 aprile 2011, le quantità vendute dei servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica a *network cap* relative al periodo 1° luglio 2009 – 30 giugno 2010. Si evidenzia, in particolare, che per i servizi di cui al paniere *D*, non sono state rilevate quantità vendute nel periodo di riferimento.
18. Telecom Italia ha rappresentato, in particolare, di aver applicato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera n. 578/10/CONS, ai valori economici del paniere *B*, una riduzione del 11,62% rispetto ai corrispondenti valori economici 2010 (di cui all'Offerta di Riferimento 2010 del 28 gennaio 2011). I valori economici dei panieri *A* ed *E* sono stati invece aumentati del 3,68%, mantenendo invariati i valori economici dei panieri *C* e *D*.

Le considerazioni dell'Autorità di cui alla delibera n. 46/11/CIR

19. L'Autorità, sulla base dei dati forniti da Telecom Italia in merito ai volumi venduti nel periodo 1° luglio 2009 - 30 giugno 2010, ha effettuato le verifiche concernenti le condizioni economiche, per l'anno 2011, dei servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica soggetti al *network cap*, di cui all'art. 60 della delibera n. 731/09/CONS, ed elencati nell'allegato A1 alla delibera n. 53/10/CIR. Nello specifico si evidenzia, come sopra richiamato, che Telecom Italia è tenuta, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera n. 578/10/CONS, ad applicare, per il 2011, al valore nominale dei panieri, di cui all'art. 60, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, le seguenti variazioni percentuali annuali:

- Paniere *A*: 3,68%;
- Paniere *B*: -11,62%;
- Paniere *C*: 0,00%;
- Paniere *D*: 0,00%;
- Paniere *E*: 3,68%.

20. Ai fini dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento 2011, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, la variazione del valore economico di ciascun paniere è calcolata come differenza tra il valore del paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi vigenti (2010) ed il valore del medesimo paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi proposti per il 2011. A tal riguardo si richiama che, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della delibera n. 731/09/CONS, i prezzi dei servizi a volume nullo inclusi nei vari panieri sono definiti applicando al valore dell'anno precedente una riduzione almeno pari alla variazione complessiva del paniere di appartenenza. Ai sensi dell'art. 60, comma 5, della delibera n. 731/09/CONS, ai canoni mensili di ciascun

servizio dei diversi panieri si applica, come vincolo di *sub-cap*, il vincolo di variazione percentuale relativo al paniere corrispondente.

21. L'applicazione di quanto sopra richiamato ai prezzi proposti da Telecom Italia nell'Offerta di Riferimento 2011 (dell'11 aprile 2011) aveva consentito all'Autorità, nell'ambito dello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica, di accertare, relativamente ai servizi di cui ai panieri A, B, C, D ed E, il rispetto da parte di Telecom Italia dei vincoli di *network cap* imposti dalla delibera n. 578/10/CONS (art. 1, comma 1) per l'anno 2011.

Le osservazioni degli Operatori

D.1 Alcuni Operatori hanno segnalato che il contributo di *attivazione ULL su linea non attiva* ha subito un aumento del 6,49%, pari a quasi il doppio rispetto al vincolo di *cap* previsto per il relativo paniere (3,68%). Viene pertanto richiesto all'Autorità un intervento volto alla riduzione del prezzo proposto da Telecom Italia per il 2011 per tale contributo.

D.2 Alcuni Operatori hanno evidenziato che il contributo *una tantum* "Lavori in rete di distribuzione per predisposizione singola coppia simmetrica in rame" ha subito un aumento del 5,16%, passando da 21,30 € a 22,40 €, contro un vincolo di *cap* in aumento sul paniere del 3,68%. Si richiama che tale contributo è previsto nel caso in cui l'OLO richiede l'attivazione di una coppia non attiva la cui predisposizione necessita di permuta nei punti di sezionamento della rete di distribuzione. Gli Operatori hanno, in particolare, segnalato che a partire da inizio 2010 ad oggi tale contributo è stato fatturato da Telecom Italia nella quasi totalità di richieste di attivazioni su linee non attive, a differenza degli anni precedenti in cui l'applicazione di tale contributo risultava del tutto eccezionale. Gli Operatori dubitano, a tale proposito, che, sulla base degli attuali processi, all'applicazione di tale contributo corrisponda una reale attività di Telecom Italia sulla rete di accesso (armadio ripartilinea/distributore). In aggiunta, gli OLO, ritenendo che le attività relative al suddetto contributo siano già incluse tra quelle remunerate dal contributo di attivazione su linea non attiva (pari a 57,40 €), ne richiedono l'eliminazione dall'Offerta di Riferimento.

D.3 Alcuni Operatori hanno evidenziato come il contributo *una tantum* di disattivazione del servizio di accesso condiviso abbia subito un decremento del 9,95%, passando da 30,65 € a 27,60 € contro un vincolo di *cap* in riduzione sul paniere del -11,62%. Gli Operatori richiedono pertanto all'Autorità un intervento volto ad allineare la riduzione di tale contributo al vincolo di *cap* previsto per il paniere (-11,62%).

D.4 Alcuni Operatori hanno segnalato che il contributo di trasformazione da servizio VULL ad ULL è stato aumentato, nell'Offerta di Riferimento 2011, del 10,44%

rispetto al corrispondente valore 2010, contro un vincolo di *cap* in aumento, per il relativo paniere, del 3,68%. Gli Operatori chiedono pertanto all'Autorità un intervento volto alla riduzione dell'aumento di tale contributo, ritenuto eccessivo se confrontato con il vincolo complessivo di *cap* del paniere.

Le valutazioni finali dell'Autorità

D.5 Con riferimento alle osservazioni degli Operatori di cui ai precedenti punti D.1, D.3 e D.4 appare opportuno, a livello generale, analogamente a quanto riportato nella delibera n. 28/11/CIR, richiamare che il vincolo di *cap* viene applicato, fatti salvi i casi di *sub-cap*, non al singolo servizio ma alla combinazione, pesata con i relativi volumi, di tutti i servizi appartenenti ad un dato paniere. Si ribadisce pertanto, in linea con quanto rappresentato al punto 21, il rispetto dei vincoli di *cap* previsti per il paniere *A*, contenente il contributo di attivazione ULL su linea non attiva, per il paniere *B*, contenente il contributo *una tantum* di disattivazione del servizio di accesso condiviso, e per il paniere *E*, contenente il contributo di trasformazione da servizio VULL a ULL. A tale ultimo riguardo ed a titolo meramente esemplificativo si osserva che, sebbene l'aumento del 10,44% previsto da Telecom Italia per il suddetto contributo di trasformazione risulti essere superiore al vincolo di *cap* del paniere *E* (3,68%), lo stesso consente il rispetto di tale vincolo alla luce delle quantità di riferimento vendute e delle riduzioni di altri servizi inclusi nello stesso paniere.

D.6 Con riferimento all'osservazione degli Operatori di cui al punto D.2 in merito all'aumento del contributo aggiuntivo per lavori in rete di distribuzione per predisposizione singola coppia simmetrica si richiama quanto riportato al precedente punto D.5. L'Autorità richiama inoltre che, ai sensi della delibera n. 69/08/CIR, il contributo di attivazione per linea non attiva remunera le attività relative alla ricezione dell'ordinativo, allo studio di fattibilità tecnica e alla realizzazione tecnica, quest'ultima comprendente una permuta, lo spostamento e le attività su coppia non attiva. In questi casi Telecom Italia effettua l'attivazione del servizio operando in centrale, sul permutatore urbano, e presso la sede del cliente finale, sul distributore e sulla presa principale. Nel caso in cui le risorse in rete di distribuzione esistono ma non sono collegate (ovvero il percorso di rete non è predisposto) è necessario l'intervento del tecnico anche sull'armadio di distribuzione. Poiché tra le attività remunerate dal contributo di attivazione per linea non attiva non è incluso l'intervento succitato, per lo stesso è stato previsto uno specifico contributo aggiuntivo.

D.7 Telecom Italia, sentita sul tema esposto al punto D6, ha rappresentato che le richieste di ULL LNA negli ultimi mesi sono cresciute molto con conseguente incremento della probabilità di non trovare linee già predisposte nella rete di accesso. In sostanza, a fronte di una richiesta di ULL per linea non attiva, Telecom Italia verifica se per l'indirizzo richiesto esistono risorse in rete di distribuzione da

utilizzare per attivare il collegamento. Se si trova un “percorso predisposto”, ovvero un cablaggio già effettuato nell’armadio di distribuzione, tra una coppia in rete primaria ed una in rete secondaria, Telecom Italia effettua l’attivazione del servizio operando solo in centrale (sul permutatore urbano) e presso la sede del cliente finale (sul distributore e sulla presa principale). Nel caso in cui le risorse in rete di distribuzione esistono ma non sono collegate (ovvero il percorso di rete non è “predisposto”) è necessario l’intervento del tecnico anche sull’armadio di distribuzione. In questi casi Telecom Italia, a seguito dell’espletamento positivo di queste specifiche attività, fattura all’Operatore il citato contributo. Telecom Italia, nell’ottica di dare la massima evidenza dei casi in cui diviene necessario l’intervento anche nell’armadio di distribuzione, ha implementato a giugno 2011 una modifica del *tool* di “Analisi in Prevendita”, già a disposizione degli OLO, per consentire agli stessi di effettuare una verifica preventiva circa la necessità di realizzare la permuta in armadio in caso di richiesta di ULL su LNA. Telecom Italia precisa inoltre che, già a dicembre 2010, è stata rilasciata una modifica nella *notifica di espletamento*, volta ad informare l’Operatore dell’attività svolta, prima della fatturazione del contributo stesso.

D.8 Sulla base di quanto chiarito al punto D.6 e di quanto rappresentato da Telecom Italia (punto D.7) l’Autorità non ritiene che sussistano, allo stato, elementi tali da indurre ad alcuna modifica degli attuali contributi di attivazione per LNA. L’Autorità tuttavia concorda sulla necessità di una maggiore trasparenza sull’applicazione del contributo *una tantum* relativo ai “*Lavori in rete di distribuzione per predisposizione singola coppia simmetrica in rame*”. Si ritiene pertanto opportuno che Telecom Italia, proseguendo il percorso intrapreso, a seguito di una richiesta di attivazione su LNA indichi il tipo di intervento da effettuare/effettuato, fornendo ogni informazione utile ad evidenziare l’attività da svolgere/svolta (data, ora, luogo dell’intervento e ogni altra informazione utile ad identificare lo stesso). L’Autorità si riserva, comunque, di svolgere un’adeguata vigilanza sull’applicazione di tale contributo.

D.9 Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l’Autorità conferma le disposizioni di cui all’art. 1 dello schema di provvedimento posto a consultazione.

UDITA la relazione dei Commissari Roberto Napoli e Enzo Savarese, relatori ai sensi dell’art. 29 del Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell’Offerta di Riferimento 2011 di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato)

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, le condizioni economiche dei servizi a *network cap* dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2011 relativa ai servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 11 aprile 2011.

Articolo 2
(Disposizioni finali)

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui all'articolo 1 e ripubblica l'Offerta di Riferimento 2011 per i servizi relativi al mercato 4 entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica soggetti a *network cap*, di cui all'allegato A1 alla delibera n. 53/10/CIR e pubblicate nella suddetta offerta di riferimento decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2011.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 13 luglio 2011

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Roberto Napoli

IL COMMISSARIO RELATORE
Enzo Savarese

Per conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola